

# LA QUALITA' NEI REQUISITI MINIMI E STANDARD DEI PROVIDER ECM



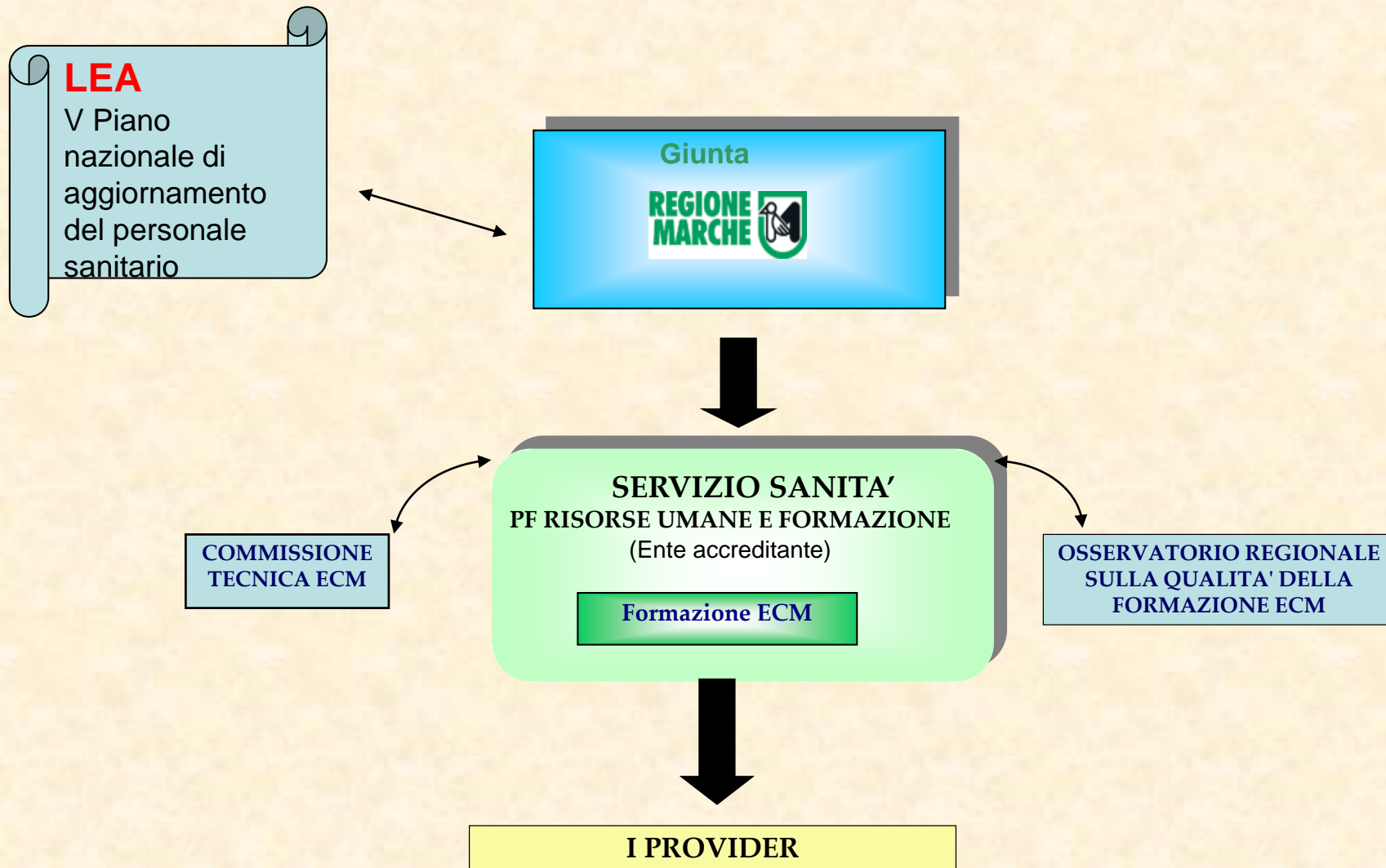
Federica Pediconi

*12 dicembre 2018*

*PF RISORSE UMANE E FORMAZIONE*

*Servizio Sanità*

# LA GOVERNANCE DEL SISTEMA ECM DELLA REGIONE MARCHE



# LIVELLO REGIONALE

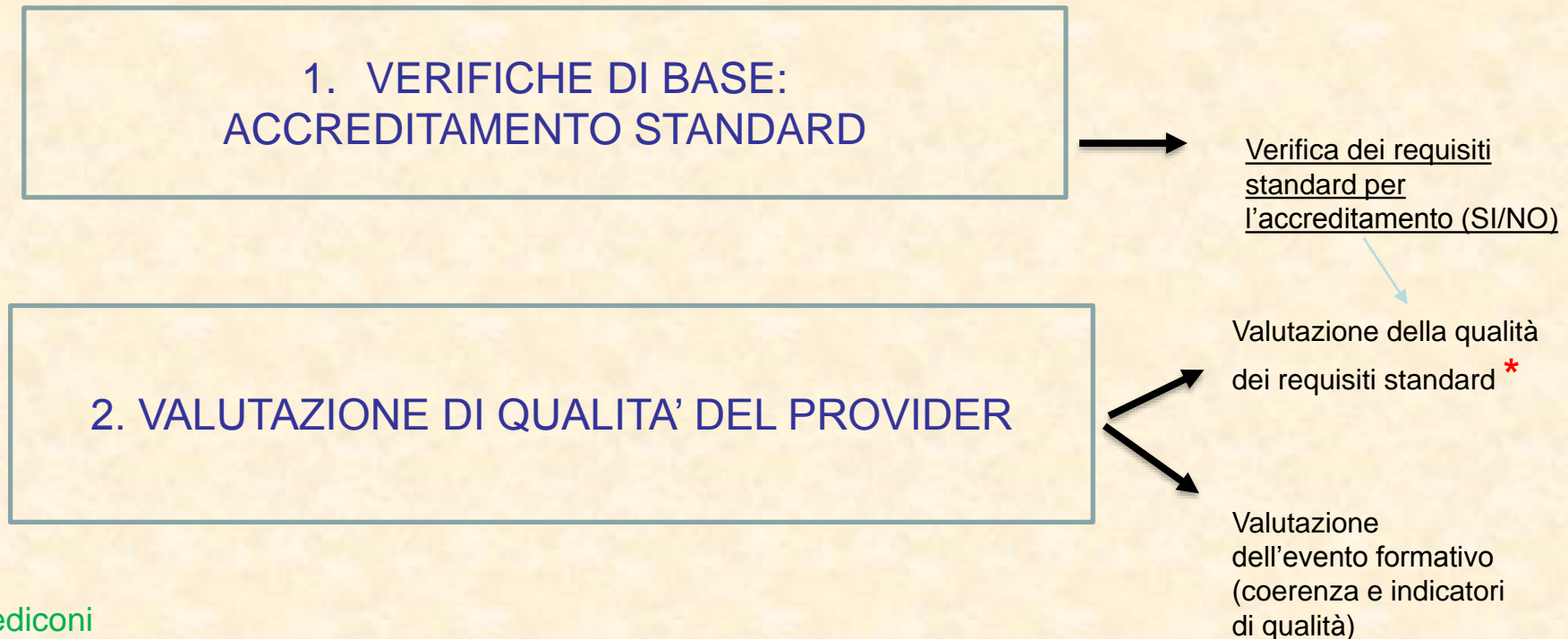


e l'attenzione al **COME**

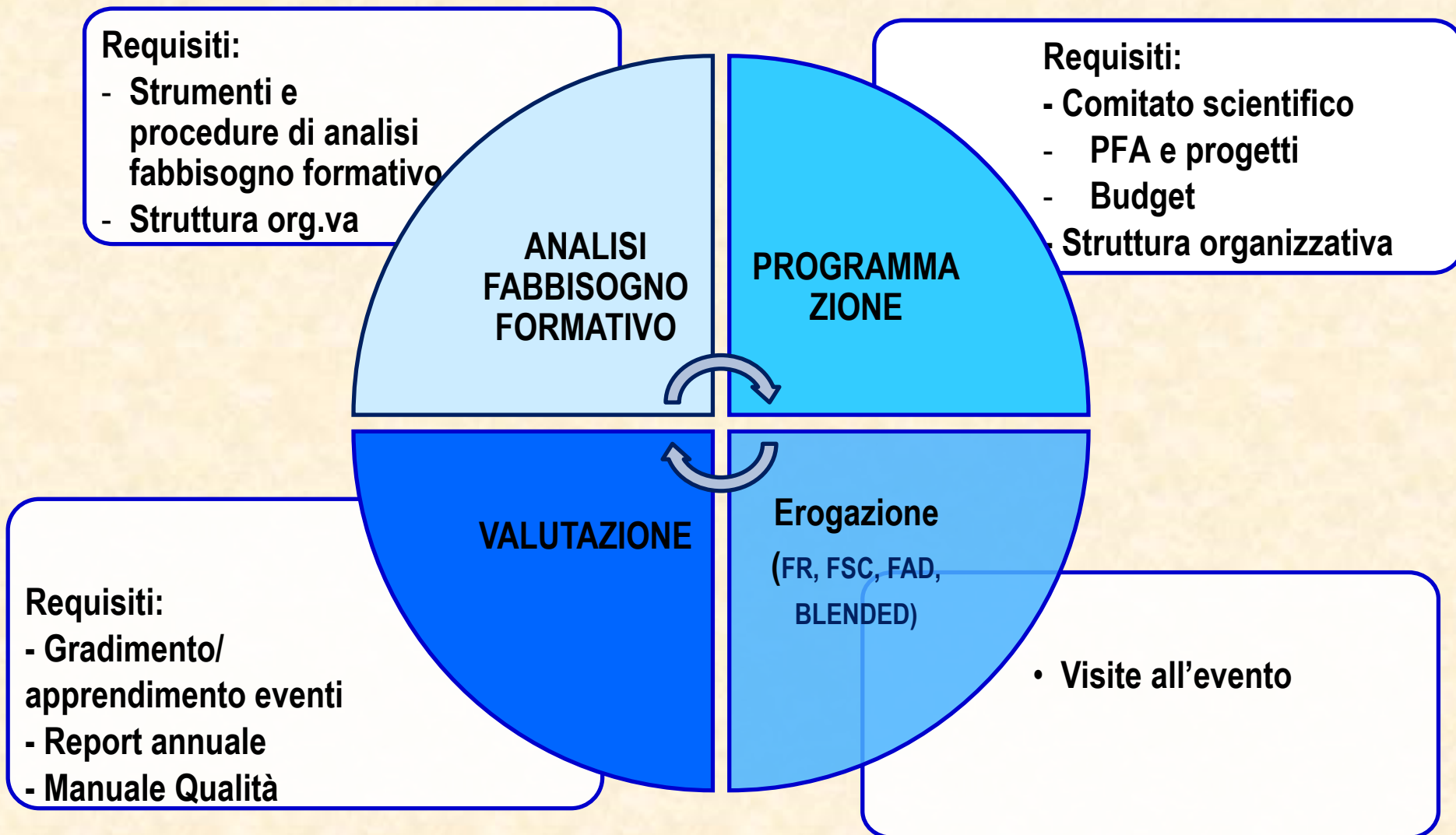
# CONFORMITA' VERSUS...QUALITA'

Percorso di accreditamento regionale dei provider

- ❑ verifica dei requisiti minimi e standard per l'accREDITAMENTO
- ❑ verifica del mantenimento dei requisiti (di qualità) dei provider
- ❑ monitoraggio degli eventi accreditati dal provider attraverso la valutazione della qualità del processo formativo in aula
- ❑ monitoraggio complessivo della qualità della formazione erogata **al fine di** promuovere il miglioramento della qualità della formazione erogata



# IL PROVIDER ACCREDITATO E IL CICLO DELLA FORMAZIONE







**1. Esperienza in attività formativa in campo sanitario**

Per la verifica di questo requisito si rimanda alla scheda n.9 (Relazione attività annuale) in relazione agli ultimi 3 anni (ad eccezione dell'indicazione relativo alla data di trasmissione del report).

**2. Competenze scientifiche**

INDICATORE	STANDARD PER L'ACCREDITAMENTO ECM	EVIDENZA	NOTE
Presenza di Organismo scientifico/Comitato/Collegio di direzione preposto alla validazione del Piano formativo	<p>1. Il comitato scientifico è composto da almeno 5 componenti compreso il coordinatore, persona professionalmente qualificata in campo sanitario</p> <p>2. Il comitato scientifico è composto da esperti appartenenti alle professioni sanitarie principali destinarie degli interventi previsti nel piano</p>	<p>1. e 2. Atto di nomina del coordinatore scientifico e dei componenti del Comitato.</p> <p>CV coordinatore e componenti</p> <p>3. CV di almeno due componenti.</p>	



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

seguita del  
**7 MAR 2016**  
delibera  
**170**  
pag. 14

ALLEGATO B

GRIGLIE DI RIFERIMENTO PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DELL'ACCREDITAMENTO STANDARD E DI QUALITÀ DEL PROVIDER

(.../3) .....

INDICATORE	STANDARD DI QUALITÀ'	EVIDENZA	NOTE
Presenza di Organismo scientifico/Comitato/Collegio di direzione preposto alla validazione del Piano formativo.	<p>1. Il Comitato scientifico assicura il monitoraggio generale degli eventi relativamente alla qualità scientifica</p> <p>2. Il Comitato scientifico esamina i risultati delle valutazioni dei singoli eventi, anche ai fini della loro eventuale riproposizione in relazione alla qualità dei contenuti e delle evidenze scientifiche</p> <p>3. Sono espliciti e utilizzati i criteri per la identificazione dei Responsabili scientifici dei programmi formativi e dei docenti</p>	<p>1. Verbali degli incontri, report</p> <p>2. Verbali, report, atti conseguenti</p> <p>3. Procedura per individuare resp. scientifici e docenti (es. Manuale qualità), anagrafe risorse esperte</p>	

Standard di qualità: .../3

#### 4. Rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi

INDICATORE	STANDARD PER L'ACCREDITAMENTO ECM	EVIDENZA	NOTE
Modalità, procedure e strumenti finalizzati alla rilevazione dei fabbisogni formativi dell'utenza e dei professionisti a cui è rivolta la formazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>Analisi del fabbisogno o altra modalità che attesti la rilevazione del fabbisogno</li> <li>Esistenza rete di referenti della formazione opportunamente formata</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Schede, report di focus/interviste/colloqui per la rilevazione dei fabbisogni formativi</li> <li>Documento che attesta la presenza di una rete formata (es. elenco/nomina, formazione rete referenti)</li> </ol>	

Standard per l'accREDITamento ECM:

- Totalmente soddisfatto
- Parzialmente soddisfatto ( /2) .....
- Non soddisfatto

INDICATORE	STANDARD DI QUALITA'	EVIDENZA	NOTE
Modalità, procedure e strumenti finalizzati alla rilevazione dei fabbisogni formativi dell'utenza e dei professionisti a cui è rivolta la formazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'analisi dei fabbisogni formativi viene pianificata avvalendosi degli strumenti quantitativi e qualitativi propri della ricerca sociale (interviste, focus, questionari etc).</li> <li>Sono presenti documenti che definiscono i profili di competenza dei professionisti destinatari degli interventi formativi</li> <li>La rilevazione dei fabbisogni formativi avviene attraverso l'utilizzo dei Dossier formativi o con strumenti necessari per la sua costruzione</li> <li>Le riunioni con i referenti della formazione sono programmate in modo da garantire la partecipazione di tutte le parti interessate afferenti il dipartimento di appartenenza</li> <li>Il verbale degli incontri contiene almeno le richieste iniziali, i nodi critici, le scelte finali condivise e i punti di non condivisione</li> <li>La documentazione relativa all'analisi dei fabbisogni formativi di ogni articolazione organizzativa è conservata e consultabile</li> <li>La raccolta del fabbisogno formativo tiene conto delle priorità della formazione aziendale (obiettivi strategici)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Esiti dell'approccio qualitativo utilizzato</li> <li>Documento che descrive le competenze per profilo professionale</li> <li>dossier formativo o profilo di competenze atteso</li> <li>lettere di convocazione o verbali di incontro/lavoro</li> <li>Contenuto dei verbali</li> <li>Archivio (informatico e/o cartaceo)</li> <li>documento che attesti la presenza degli obiettivi strategici o evidenza degli stessi nel Piano formativo</li> </ol>	

Standard di qualità: ..../7

43



## 5. Pianificazione

INDICATORE	STANDARD PER L'ACCREDITAMENTO ECM	EVIDENZA	NOTE
Piano Formativo aziendale (PFA)	<p>1. Il Piano Formativo deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. contenere la modalità di costruzione del piano</li> <li>. contenere il planning degli eventi programmati e loro tipologia/metodologia</li> <li>. esplicitare le aree di riferimento nazionali e regionali</li> <li>. contenere gli obiettivi formativi dei progetti</li> <li>. indicare il target di riferimento (destinatari e n. per edizione)</li> <li>. indicare le prestazioni sanitarie e/o processo organizzativo collegati</li> <li>. prevedere il sistema di valutazione dei singoli eventi/del piano</li> <li>. contenere la spesa preventivata</li> <li>. indicare l'eventuale budget individuato per la formazione individuale fuori sede</li> <li>. eventuale sponsorizzazione (se prevista)</li> </ul> <p>2. Il Piano deve essere trasmesso all'ARS entro il 31 dicembre di ogni anno</p>	<p>1. Documento di Piano di formazione annuale formalizzato/sottoscritto dal legale rappresentante</p> <p>2. nota di trasmissione del Piano all'ARS</p>	

Standard per l'accreditamento ECM:

- Totalmente soddisfatto
- Parzialmente soddisfatto .....
- Non soddisfatto

INDICATORE	STANDARD DI QUALITA'	EVIDENZA	NOTE
Piano Formativo aziendale (PFA)	<p>1. E' organizzato un piano di incontri con i referenti della formazione/resp scientifici/docenti finalizzato alla programmazione delle attività</p> <p>2. L'analisi epidemiologica e/o l'innovazione dell'assistenza orientano il PFA (solo per gli erogatori di prestazioni sanitarie)</p> <p>3. Attività formative del piano progettate in collaborazione con organizzazioni o associazioni scientifiche di rilievo nazionale e/o internazionale (almeno una)</p> <p>4. Attività formative con outcome</p>	<p>1. verbali o note di convocazione</p> <p>2. Documento di Piano di formazione annuale (e. nel rationale/presentazione) o Piano Socio Sanitario Regionale o atti programmatori regionali</p> <p>3. contratto/convenzione</p> <p>4. Progetto formativo e/o esito della valutazione dell'outcome</p>	

Standard di qualità: .../4

45

### 3. Implementazione del miglioramento della qualità

INDICATORE	STANDARD PER L'ACCREDITAMENTO ECM	EVIDENZA	NOTE
Procedure per il miglioramento della qualità.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esistenza di una procedura per il miglioramento della qualità</li> <li>2. Presenza Responsabile Qualità con competenze/esperienze nel sistema qualità</li> <li>3. Tracciabilità nel sistema informativo regionale di tutte le fasi del processo formativo, dalla progettazione, erogazione e verifica evento.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Documento sulle procedure di rilevazione delle esigenze, valutazione dei risultati, implementazione della qualità e/o progetti di miglioramento della qualità della formazione e/o Regolamento interno e/o Manuale della qualità della struttura formazione</li> <li>2. Atto di nomina e curriculum di un Responsabile della qualità dal quale si evinca l'esperienza operativa e/o culturale nel sistema qualità formazione</li> <li>3. Esame dell'esistenza di un sistema informatico che permetta la tracciabilità (verifica informatica a campione)</li> </ol>	

Standard per l'accreditamento ECM:

- Totalmente soddisfatto
- Parzialmente soddisfatto (.../3) .....
- Non soddisfatto

INDICATORE	STANDARD DI QUALITA'	EVIDENZA	NOTE
Procedure per il miglioramento della qualità.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. C'è evidenza dell'applicazione del Manuale/Regolamento della qualità per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riesame dei corsi</li> <li>- audit interni</li> <li>- azioni preventive o correttive messe in atto nell'anno precedente o in corso</li> </ul> </li> <li>2. Il provider è in possesso di un sistema di gestione della qualità per la formazione certificato attraverso validazione di parte terza internazionalmente riconosciuta</li> <li>3. E' previsto un programma per lo sviluppo delle competenze formative dei docenti interni</li> <li>4. E' previsto un programma per lo sviluppo delle competenze formative del personale del Provider</li> <li>5. I risultati della valutazione della qualità percepita e di apprendimento che vengono inseriti nel sistema informativo regionale sono anche analizzati, valutati e utilizzati.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verbali degli incontri sulle azioni messe in campo per la rilevazione delle esigenze, valutazione dei risultati, implementazione della qualità</li> <li>2. Certificazione ISO o similare</li> <li>3. e 4. Progetti, resoconti di progetti formativi per i docenti interni e per il personale formazione (es. formazione formatori)</li> <li>5. Report o riprogettazioni o riproposizioni di attività formativa (es. fascicolo corso)</li> </ol>	

Standard di qualità: ..../5


FP

# LA NORMATIVA DELLA REGIONE MARCHE

1. **DGR n°1501/17** *"Modifica DGR n.520/13 Disposizioni relative al nuovo sistema di formazione continua in medicina e all'accreditamento dei provider pubblici e privati della Regione Marche. Recepimento Accordo Stato regioni 2017 La Formazione continua nel settore Salute del 2 febbraio 2017"*

1.a *"Decreto del dirigente della PF Risorse Umane e Formazione n.30 del 13/10/17 "Visite di verifica per l'accreditamento dei provider ECM: Osservatorio regionale sulla qualità della formazione ECM";"*

1.b *Decreto del dirigente della PF Risorse Umane e Formazione n.8 /17 «Commissione Tecnica Regionale ECM (DGR n.520/13): conferma composizione e modalità di funzionamento»*

 2. **DGR n.170 del 7/03/16** *"Osservatorio regionale sulla qualità della formazione continua ECM di cui alla DGR n.520/13. Procedure operative e strumenti per la verifica dell'accreditamento standard dei Provider ECM."*

ecm.sanita.marche.it  
federica.pediconi@regione.marche.it

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**